



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo,





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale *“per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale”* con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, comma 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”* ed in particolare, l'articolo 5, comma 1, con il quale si prevede che, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all'80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del Decreto interministeriale del 9 marzo 2022, "Ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale", ai sensi del quale, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di programmazione relativo alla quota pari all'80% delle risorse del fondo, *"con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma"*;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426/22 del 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 12 agosto 2022, al n. 944, recante *"Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234"*;

VISTO l'Atto di Programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'anno 2022, prot. n. 7618/22 del 14 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 21 luglio 2022, al n. 884;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, commi 2 e 3, dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, ai sensi del quale *"con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse anche sulla base di una proposta in auto coordinamento da parte della Conferenza"*





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

delle Regioni e delle Province Autonome” e che “con il medesimo accordo saranno individuati gli interventi da finanziare e il relativo cronoprogramma”;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto interministeriale 9 marzo 2022, acquisito al prot. del Ministero del Turismo n. 1329/22 del 12 ottobre 2022, recante l'approvazione della proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale per l'esercizio 2022, pari a euro 36.000.000,00;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'allegato 2 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022 e le schede degli interventi, di cui all'allegato 3 del suddetto Accordo, approvati in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del citato Accordo, ai sensi del quale *“entro 20 giorni dal perfezionamento del presente Accordo e dai successivi Accordi, il Ministro del Turismo adotta, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno o più decreti aventi ad oggetto il Piano degli investimenti recante l'elenco degli interventi proposti dalle Regioni e Province autonome ammessi a finanziamento”;*

VISTA la nota del Ministero del Turismo, prot. n. 14197/22 del 3 novembre 2022, con la quale il Ministero ha richiesto alle Regioni di comunicare, ovvero confermare, i dati relativi agli interventi proposti, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi e le fonti di cofinanziamento;





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

CONSIDERATO che la Regione Calabria, con nota prot. n. 14316/22 del 7 novembre 2022, ha confermato l'intervento "*HUB PARKING – ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA' TURISTICA IN CALABRIA*" presentato ed approvato con Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR;

VISTA la citata scheda dell'intervento trasmessa dalla Regione Calabria, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del provvedimento, dalle quali si evince il soggetto attuatore, il cronoprogramma, le fonti di cofinanziamento degli interventi proposti ed i relativi obiettivi degli interventi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'Accordo;

VISTA la tabella riepilogativa degli interventi, di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, recante l'indicazione dell'intervento, della delibera di approvazione, il costo e la copertura finanziaria degli interventi, il soggetto beneficiario ed il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento;

VISTO il CUP dell'intervento "*HUB PARKING – ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA' TURISTICA IN CALABRIA*", trasmesso dalla Regione Calabria, con la citata nota prot. n. 14316/22 del 7 novembre 2022: *J51B22001350003*;

VISTO l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella Seduta del 28 settembre 2022, ai sensi del quale l'elenco degli interventi approvati, di cui all'Allegato 2 dell'accordo, potrà essere integrato con nuovi Accordi in sede di Conferenza permanente Stato Regioni;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre, alla Regione Calabria è stata assegnata una quota pari ad € 1.292.400,00;





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

RITENUTO che gli interventi proposti dalla Regione risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022;

Art. 1

1. È approvato l'elenco degli interventi di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. I termini dei cronoprogrammi degli interventi di cui al comma 1 si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Art. 2

1. È assegnato per l'anno 2022 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari ad € 1.292.400,00 in favore della Regione Calabria, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato 2;





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

Art. 3

1. Le risorse sono destinate alla Regione Calabria e da questa trasferite ai beneficiari dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.
2. La Regione presenterà al Ministero del Turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento.
3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del Turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.
4. Nel caso di non completo utilizzo dello stanziamento, di economie o di revoca dei finanziamenti, le Regioni e Province autonome, potranno presentare ulteriori iniziative d'investimento, da autorizzare nel termine di 15 giorni dal Ministero del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto del limite dello stanziamento e delle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022.
5. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara relativi ad interventi collaudati o per i quali siano stati emanati i certificati di regolare esecuzione possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del turismo.





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

Art. 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.
3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Art. 5

1. Ciascuna Regione inoltrerà formale richiesta di trasferimento delle risorse, con l'indicazione dei conti di tesoreria ove trasferire le risorse.
2. Fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei controlli da parte degli uffici competenti della Ragioneria Generale dello Stato, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1, con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse e il contestuale pagamento in favore della Regione Calabria a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale",





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE





Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO**DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:**

“HUB PARKING - ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA' TURISTICA IN CALABRIA“

Soggetto attuatore: COMUNI - REGIONE CALABRIA

1	Denominazione Intervento	“HUB PARKING - ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA' TURISTICA IN CALABRIA“
2	Soggetto beneficiario	REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO TURISMO MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
3	CUP assegnato	
4	Costo e copertura finanziaria	€ 2.600.000,00 (costo intervento) € _____ (cofinanziamento privato) € 1.300.000,00 (cofinanziamento regionale/comunale) € 1.300.000,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	<p>L'attrattività turistica di un territorio è il risultato non solo della dotazione di risorse naturali e culturali, ma anche del sistema di reti e servizi integrati che consentono spostamenti, accesso alla informazioni, personalizzazione di fruizione della vacanza. In particolare la raggiungibilità delle destinazioni turistiche, nonché l'efficienza dei mezzi di trasporto, sono tra i fattori determinanti della loro competitività attuale e futura, in quanto tra i principali elementi considerati dal viaggiatore al momento della scelta della vacanza. Il trasporto stradale è quello più utilizzato per l'accesso al nostro Paese da parte dei turisti stranieri, nel 62% dei casi (comprendendo auto propria e autobus). Per quanto riguarda i turisti italiani, il 67,6% utilizza l'automobile per i propri spostamenti. La Calabria è un territorio periferico non facilmente accessibile e fruibile a causa di un non ottimale sistema di collegamenti con l'esterno e interni, soprattutto nelle aree montane, collinari e dell'entroterra dove si trova buona parte del patrimonio culturale e naturale. Il sistema si caratterizza anche per la scarsa efficienza dei servizi, misurata in termini di costo medio per km percorso. In relazione alla mobilità interna, la carenza del servizio di</p>





Regione Calabria

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

		<p>trasporto pubblico comporta un elevato utilizzo delle automobili private, mezzo che copre l'80% degli spostamenti (complessivi, non solo turistici), a scapito dei mezzi di trasporto collettivo (19% utilizzo del trasporto collettivo su gomma, 7% trasporto pubblico su ferro). Il trasporto privato su gomma è sicuramente il più utilizzato per i viaggi di medio raggio verso la Calabria, nonostante la rete stradale risulti avere numerose criticità: le difficili condizioni geomorfologiche dei luoghi attraversati (9,4% della rete viaria è soggetta a rischio frana; 4% dei tratti è soggetta a rischio alluvioni; 1% dei tratti è a soggetto ad erosione costiera), l'inadeguatezza dei tracciati e lo stato precario di manutenzione della rete stradale secondaria.</p> <p>L'intervento consiste nella realizzazione di 6 mini Parking Hub pilota, realizzati utilizzando le modalità costruttive tipiche dell'ingegneria naturalistica, da localizzarsi nelle località e nei Comuni in cui sono localizzati i principali attrattori turistici regionali e da associare a sistemi di mobilità sostenibile (car sharing- bike sharing). I Parking Hub fungeranno anche da centro di informazione turistica rispetto ai territori e ai Comuni dell'area di riferimento.</p> <p>Le modalità di realizzazione dell'intervento implicano preliminarmente una analisi avente l'obiettivo di verificare il grado di accessibilità del territorio calabrese sulla base della loro attrattività/potenzialità turistica per ciascuna delle linee di prodotto promosse dal PRSTS 2019-2021: "vacanza balneare attiva", "avventure tra verde e tradizioni" e "paesaggio culturale e rurale".</p> <p>L'analisi prevede i seguenti step:</p> <p>Step 1. Infrastrutture. Mappatura delle principali infrastrutture di trasporto per l'accessibilità turistica del territorio calabrese (aeroporti, principali porti turistici, ferrovia e stazioni ferroviarie, autostrade e caselli autostradali, strade principali e strade secondarie). Per la mappatura si utilizzano i file cartografici ISTAT dell'Atlante statistico territoriale delle infrastrutture, i dati messi a disposizione dal MIT e MATTM, nonché elaborazioni cartografiche su altri dati puntuali (ad es. Pagine Azzurre, ANAS).</p> <p>Step 2. Attrattività/potenzialità turistica. Definizione generale delle aree di attrattività/potenzialità turistica e individuazione dei "comuni principali" per ciascun aggregato territoriale. Tale definizione si basa sulla lettura del territorio già classificato, nell'ambito del PRSTS 19-21, in funzione dell'attrattività/potenzialità turistica e associata a ciascuna linea di prodotto. A questo tipo di lettura sarà associata anche il risultato della mappatura dei Marcatori Identitari Distintivi in corso di definizione;</p> <p>Step 3. Accessibilità. Sovrapposizione delle due mappe e definizione</p>
--	--	--





Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

		<p>del grado di accessibilità (aeroportuale, ferroviaria, stradale) ciascuna porzione di territorio associata alle linee di prodotto, con particolare riferimento all'accessibilità dei "comuni principali" (individuati nello step precedente) che possono fungere da "Hub Parking Turistico" turistico.</p> <p>I Comuni individuati saranno le stazioni appaltanti per la realizzazione degli interventi.</p>
6	Localizzazione intervento	REGIONE CALABRIA
7	Risultati attesi	<p>OBIETTIVO SPECIFICO A.5. (PRSTS 2019-2021) - CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E ALLA FRUIZIONE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE;</p> <p>LINEA STRATEGICA A.5.1. (PRSTS 2019-2021)- OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO;</p> <p>LINEA STRATEGICA A.5.2. (PRSTS 2019-2021) - OTTIMIZZAZIONE DELL'INTERMODALITÀ E DELLA RETE DEI COLLEGAMENTI TRA LE AREE INTERNE IN OTTICA DI INTEGRAZIONE TRA PRODOTTI</p> <p>LINEA STRATEGICA A.5.3. - (PRSTS 2019-2021) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MOBILITÀ LEGGERA AI FINI TURISTICI</p> <p>LINEA STRATEGICA A.5.4. (PRSTS 2019-2021)- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INFORMAZIONE TURISTICA FINALIZZATO ALLA VISIBILITÀ ED ALLA FRUIZIONE INTEGRATA E SOSTENIBILE</p>
8	Responsabile del procedimento	DOTT.SSA ANTONELLA CAUTERUCCIO

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2022					Anno 2023					Anno 2024				
Progettazione															
Esecuzione															
Rendicontazione															



Tabella intervento a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale 80%

Regione Calabria

Totale spettante da ripartizione: € 1.292.400,00

Contributo assegnato: € 1.292.400,00

Soggetto proponente	Intervento	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario	CUP
Regione Calabria	Hub parking – accessibilità e fruibilità turistica in Calabria	<ul style="list-style-type: none"> - € 2.600.000,00 (costo intervento); - € 1.307.600,00 (cofinanziamento regionale) - € 1.292.400,00 (finanziamento FUNT) 	Comuni – Regione Calabria	Regione Calabria – Dipartimento Turismo marketing territoriale e mobilità	J51B22001350003

